



CONTRADDIZIONI Si conclude sabato 4 aprile a Rovigo la Conferenza europea sul clima. Proprio in Polesine, solo per dirne una, c'è la centrale termoelettrica più grande d'europa, che Enel vuole convertire a carbone. lavocetta.blogspot.com

BILANCIO PARTECIPATIVO Il primo seminario internazionale sulle esperienze di bilancio partecipativo si svolgerà a Bergamo il 4 e 5 aprile nella sala consiliare di palazzo Frizzoni. www.nuovomunicipio.org

EDDYBURG DI EDOARDO SALZANO



Il problema della casa e la rendita immobiliare

IL PROBLEMA DELLA CASA è tornato all'attenzione dei partiti. Era ora. Da un decennio sono state smantellati gli strumenti messi a punto negli anni sessanta e settanta e si sono dirottate le risorse raccolte dal mondo del lavoro. Però...

Il modo in cui quel problema, rilevante per la vita di milioni di persone, viene affrontato getta luci inquietanti sui nostri tempi.

Solo la Sinistra l'Arcobaleno si rifà, nello slogan e nelle intenzioni enunciate, alla «casa come diritto sociale» e a un intervento pubblico diretto. Gli altri, in particolare le due aggregazioni dominanti [Pd e Pdl], affrontano il problema rivolgendosi al mercato. Dimenticando un argomento che è decisivo per affrontare alle radici la questione abitativa: la forte incidenza della rendita immobiliare urbana nella determinazione del costo della casa, e quindi del suo prezzo.

È proprio per ridurre pesantemente l'incidenza della rendita sul prezzo finale della casa che si inventò nel 1962, e poi largamente si applicò, lo strumento del Piano per l'edilizia economica e popolare, prevedendo l'esproprio, sostanzialmente a prezzi agricoli, delle aree dei Prg da destinare all'edilizia sociale. Ed è per fissare un tetto alla rendita edilizia che si inventò, nel 1978, lo strumento dell'equo canone, e cioè di un sistema di definizione amministrativa dei canoni di locazione che teneva conto del profitto dell'impresa edilizia, ma solo limitatamente della rendita immobiliare.

Se si assume come unico riferimento economico il mercato [e in particolare il nostro, pesantemente viziato dalla rendita immobiliare], il problema della casa in Italia non si risolverà mai. E le soluzioni finiranno invece per premiare ulteriormente la rendita immobiliare: come accade quando si vuole aiutare l'inquilino a pagare affitti sempre più esosi, sostenendo la rendita immobiliare con le risorse pubbliche; oppure quando si concede a proprietari fondiari di rendere edificabili le proprie aree alla sola condizione che si impegnino, per qualche anno, a far pagare canoni contenuti a inquilini di alloggi che, altrimenti, non avrebbero mai potuto realizzare.

www.eddyburg.it

CAMPANIA

La discarica della democrazia

SABATO 5 E DOMENICA 6 la Rete campana salute e ambiente, il Comitato allarme rifiuti tossici ed altre associazioni campane organizzano a Napoli una possibilità di confronto pubblico sulla sorte della democrazia, del territorio, dell'ambiente. «Lo scopo dell'incontro - si legge nel programma - è fare il punto sulla grave crisi democratica ed ambientale campana, a partire dall'emergenza rifiuti, e verificare la possibilità di obiettivi e forme condivise di

fronteggiare le politiche 'inceneritoriste' dello Stato. L'appuntamento è a

partire dalle 9 di sabato presso la facoltà di architettura [palazzo Gravina, via Monteoliveto 3] dell'università napoletana Federico II.

<http://rifiutizerocampania.org>



LAZIO

Tarquinia non va a carbone

TARQUINIA dispone di due armi per bloccare la centrale a carbone: la lotta popolare non violenta e le denunce alla magistratura. Non può contare sul sindaco di Tarquinia, che teorizza un «no al carbone» che è invece un «sì» basato su controlli fatti dopo che la centrale di Torrevaldaliga nord avrà inquinato, aggravato la già pesante situazione sanitaria e distrutto l'agricoltura e il turismo. E non la bloccherà il sindaco di Allumiere, che il 14 febbraio è intervenuto al consiglio comunale

aperto di Tarquinia dicendo che è inutile girare attorno alla questione: la verità è che i sindaci trattano con Enel perchè così vogliono «in alto». I cittadini sono più determinati che mai a fermare la centrale. Una loro delegazione si è recata in Puglia a vedere cosa succede nel territorio e nell'atmosfera grazie alla centrale Enel di Brindisi Sud. I risultati verranno presentati il 4 aprile, alle 17, nello spazio centrale del Top 16 a Tarquinia.

MARCHE E UMBRIA

Quadrilatero succhiasoldi

IL PROGETTO QUADRILATERO, meglio conosciuto come Pav [Piano di area vasta, che fa parte della Legge Obiettivo], è un mega intervento che coinvolge le regioni Marche ed Umbria: reti viarie, centri commerciali e industriali che stravolgeranno buona parte dell'entroterra. Lo scorso 27 marzo il Cipe ha stanziato un ulteriore finanziamento di 536 milioni di euro. 424.88 erano già stati stanziati in sede di appalto, 137 a carico della Quadrilatero Spa. Ora altri 536 milioni, per un totale di 1.098 milioni di euro.

